



PROVINCIA DI RAVENNA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2021-2025

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 19/12/2021.

È sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

I dati contabili, di seguito riportati, sono desunti dagli strumenti di programmazione dell'Ente, dalle relazioni e dai questionari dell'organo di revisione economico finanziario inviati alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2020: 388.438

1.2 Organi politici

PRESIDENTE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente della Provincia	DE PASCALE MICHELE	19/12/2021

ASSEMBLEA DEI SINDACI

Carica	Nominativo	In carica dal
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Massa Lombarda	BASSI DANIELE	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Solarolo	BRICCOLANI STEFANO	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Ravenna	DE PASCALE MICHELE	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Castel Bolognese	DELLA GODENZA LUCA	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Sant'Agata sul Santerno	EMILIANI ENEA	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Bagnara di Romagna	FRANCONE RICCARDO	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Alfonsine	GRAZIANI RICCARDO	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Faenza	ISOLA MASSIMO	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Cervia	MEDRI MASSIMO	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Riolo Terme	NICOLARDI ALFONSO	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Russi	PALLI VALENTINA	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Fusignano	PASI NICOLA	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Brisighella	PEDERZOLI MASSIMILIANO	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Cotignola	PIOVACCARI LUCA	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Bagnacavallo	PRONI ELEONORA	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Conselice	PULA PAOLA	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Lugo	RANALLI DAVIDE	19/12/2021
Membro dell'assemblea e Sindaco del Comune di Casola Valsenio	SAGRINI GIORGIO	19/12/2021

CONSIGLIO PROVINCIALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	DE PASCALE MICHELE	19/12/2021
Vicepresidente	PALLI VALENTINA	19/12/2021
Consigliere	BERTOZZI STEFANO	19/12/2021
Consigliere	CAMPIDELLI FIORENZA	19/12/2021
Consigliere	FRANCONE RICCARDO	19/12/2021
Consigliere	GRANDU GIOVANNI	19/12/2021
Consigliere	IMPELLIZZERI FRANCESCA	19/12/2021
Consigliere	MARTINEZ MARIA LUISA	19/12/2021
Consigliere	PASI NICOLA	19/12/2021
Consigliere	PUNTIROLI ENEA	19/12/2021
Consigliere	ROSSATO GIANMARCO	19/12/2021
Consigliere	SCHIANO GIANCARLO	19/12/2021
Consigliere	VASI ANDREA	19/12/2021

1.3. Struttura organizzativa

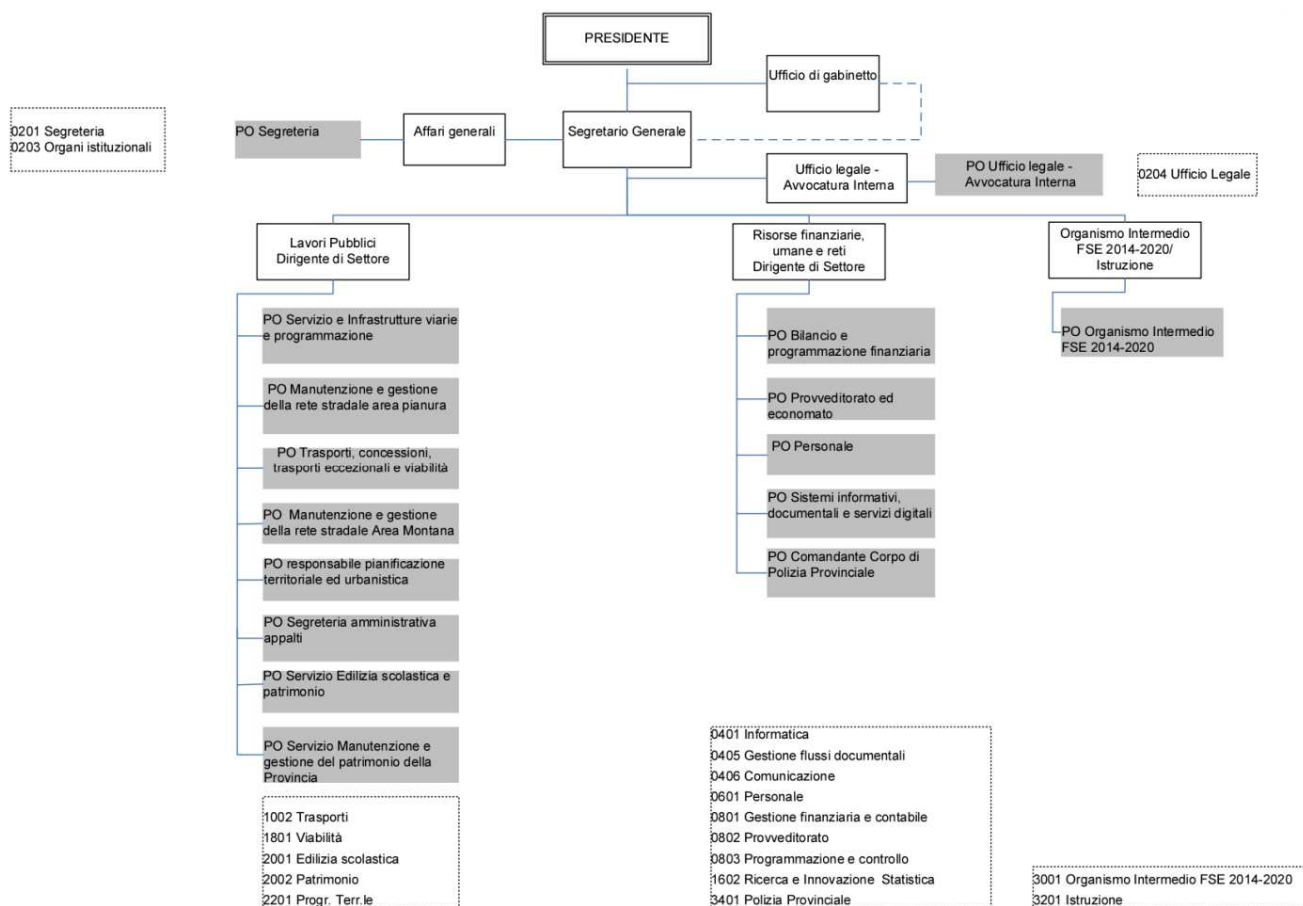
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: 1

Numero Dirigenti: 3

Numero posizioni organizzative: 16

Numero totale personale dipendente al 31/12/2021: 185



1.4. Condizione giuridica dell'Ente: all'insediamento della nuova amministrazione l'Ente **NON** proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Indicare se l'Ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

- 1) DISSESTO: SI NO
2) PRE-DISSESTO SI NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno :

Situazione di contesto interno/esterno

Le linee programmatiche di questo mandato si svilupperanno a partire dal ruolo che la Provincia, seppur nelle difficoltà dovute al riassetto istituzionale e alla pandemia, ha consolidato negli ultimi anni, attraverso la riacquisizione di competenze e capacità di investimento. Oggi, a causa del particolare momento che stiamo vivendo, c'è la necessità di una piena e assoluta operatività della Provincia, che dovrà saper cogliere le opportunità legate a questa nuova fase di ripartenza.

In questo periodo infatti si sono rimessi in moto gli investimenti sia nell'ambito dell'edilizia scolastica che delle infrastrutture, con una particolare attenzione alla sicurezza della viabilità. Si è inoltre proceduto ad investimenti strategici per lo sviluppo del territorio e si sono impiegate diverse risorse nell'ambito dell'edilizia scolastica per l'istruzione superiore (che hanno visto coinvolti quasi tutti gli edifici scolastici delle scuole secondarie di secondo grado). Si è lavorato inoltre sull'orientamento e sulla pianificazione territoriale. La Provincia è stata in questa fase un luogo di condivisione di politiche sul territorio, è stata un punto di riferimento per la concertazione con imprese e sindacati e ha svolto funzioni di scambio di informazioni e co-decisione uniforme su tutto il territorio. Ricordiamo che le funzioni fondamentali delineate dalla Legge 56/2014 e comuni a tutte le Province sono la pianificazione territoriale, i trasporti, la viabilità stradale, la programmazione della rete scolastica, la gestione dell'edilizia scolastica, la raccolta ed elaborazione di dati, l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali e le pari opportunità.

Nei prossimi anni saremo impegnati nei bandi del PNRR per edilizia scolastica superiore, negli investimenti infrastrutturali per la programmazione europea, e nel supporto ai comuni sul PUG e sul piano di coordinamento area vasta.

Grazie alla spinta dovuta al PNRR, "Piano nazionale di ripresa e resilienza", e ai conseguenti investimenti europei, i prossimi anni saranno cruciali e come Provincia sarà richiesto il massimo impegno per intercettare risorse e arrivare al termine di importanti interventi. Nell'ambito del PNRR l'Ente ha previsto, nella pianificazione pluriennale, alcuni interventi già inseriti nei documenti di programmazione, mentre per altri investimenti sono in corso le relative candidature. In questo frangente la Provincia avrà un ruolo importante in collaborazione con la Regione, fornendo supporto e logistica alle figure individuate nazionalmente al fine di rendere più efficiente possibile il percorso della pubblica amministrazione nel reperimento ed utilizzo dei fondi PNRR.

La Provincia lavorerà anche sui grandi temi in forte collaborazione con l'Unione delle province d'Italia (UPI), al fine di attivarsi su tutti gli ambiti in cui è competente nel reperimento ed utilizzo di ulteriori fondi europei.

Viabilità e infrastrutture stradali

Nelle prossime annualità saranno previsti progetti ed interventi stradali di rilevante importanza gestiti direttamente da enti statali, regionali, Anas e Aspi. La Provincia sarà impegnata affinché questi interventi vengano portati a termine e contestualmente occorrerà intervenire con azioni di adeguamento e raccordo sulle nostre strade provinciali. È previsto un intervento lungo la A14 comprensivo di quarta corsia, casello presso il comune di Castel Bolognese e variante Via Emilia, mentre sulla SS16 saranno progettate le varianti a Mezzano e a Voltana. Sono previsti interventi finalizzati ad un miglioramento della mobilità sul ferro, come il potenziamento della linea ferroviaria tra Castel bolognese e Ravenna e si procederà ad individuare elementi di raccordo lungo le infrastrutture provinciali a seguito degli investimenti sul porto.

Oltre a questi interventi, dovremo portare a realizzazione alcuni progetti legati alla rete di base principale, utilizzando il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC).

Saranno programmati interventi di raccordo viabilistico e si procederà alla messa in sicurezza dei nodi stradali a maggior rischio di incidentalità, proseguendo il percorso finalizzato all'innalzamento della sicurezza stradale sull'intero territorio provinciale. A questo proposito la Provincia di Ravenna ha ufficialmente presentato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili il proprio **Programma triennale 2021-2023 degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti** dell'importo complessivo di euro 14,8 milioni di euro la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse stanziare ed assegnate alla Provincia di Ravenna dal Ministero con il Decreto "Ponti e viadotti" n. 225/2021.

Si continuerà inoltre nell'attività di manutenzione del manto stradale delle strade provinciali.

Si darà corso agli accordi sul territorio, concertando anche nuove opportunità: da questa attività dovranno derivare interventi sulla rete stradale di base comprensivi di piste ciclopedonali o rotatorie.

Si prevede quindi di continuare con i progetti sulla mobilità ecosostenibile (TPL, ciclovie, e pedonali) in accordo con i Comuni interessati. Tra questi, per importanza e rilevanza su tutto il territorio, si sottolinea il percorso ciclovia Bologna-Ravenna.

Edilizia scolastica – Organizzazione scolastica – Patrimonio

Il primo obiettivo di questo mandato è la continuazione del percorso intrapreso nel mandato precedente finalizzato alla messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza provinciale. Saranno infatti stanziati 10 milioni di risorse da allocare su tutto il territorio, partendo dal faentino e dal lughese, che risultano essere le realtà più a rischio sismico. Questi interventi riguarderanno la sede di via Camangi dell'I.T.I.P. "L. Bucci" di Faenza; la sede di via Pascoli, 4 del Liceo "Torricelli – Ballardini" di Faenza; la sede di via Santa Maria dell'Angelo, 48 del Liceo "Torricelli – Ballardini" di Faenza; e, infine, la sede di via Baracca 62 del Polo Tecnico Professionale di Lugo.

Si prevedono inoltre risorse destinate alla sostituzione di infissi ed impianti elettrici nell'ambito di azioni volte al risparmio energetico. Gli interventi saranno realizzati a Ravenna nelle palestre del Liceo artistico "Nervi", dell'ITIS "Baldini" e dell'ITC "Ginanni"; a Faenza in quelle del Liceo, dell'ITGC "Oriani", e dell'IPS "Strocchi"; a Lugo nelle due palestre dell'IPS "Stoppa". Verranno inoltre sostituite e integrate le illuminazioni ordinarie del Liceo Classico "Alighieri" e dell'IPSIA "Callegari" a Ravenna.

Saranno previsti anche importanti ampliamenti al fine di potenziare il servizio proposto. Si partirà con l'ampliamento del liceo artistico "Nervi Severini" a Ravenna, e si proseguirà con quello dell'ITG "Morigia" a servizio dell'"Oriani" di Ravenna, al quale si aggiungerà la costruzione di una nuova palestra che verrà messa a disposizione anche delle società sportive e di aule polivalenti da aprire alla cittadinanza.

Verranno conclusi i lavori dell'istituto "Compagnoni" di Lugo.

Al fine di rispondere ad una necessità di spazi legati all'istituto "Persolino-Strocchi" su Ravenna verranno individuati ulteriori ambienti.

Nell'ambito del Pnrr la Provincia ha indicato alcuni interventi da candidare. Si tratta dei lavori di sostituzione edilizia di due corpi di fabbricato della sede dell'Istituto Professionale Statale "Olivetti - Callegari" di via Umago 18 a Ravenna. Tra gli interventi rientrano anche la realizzazione di una palestra in ampliamento all'istituto professionale statale servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Tonino Guerra" a Cervia, l'adeguamento sismico del corpo e palestra dell'istituto statale tecnologico ed economico "Oriani" di Faenza, i lavori di sostituzione edilizia del corpo palestra della sede dell'Istituto Professionale "Persolino-Strocchi" a Faenza e i lavori di sostituzione edilizia del corpo palestra della sede del liceo classico "Alighieri" a Ravenna.

Infine saranno candidati ai fondi Pnrr i lavori di sostituzione edilizia delle officine del polo tecnico professionale di Lugo.

Nell'ambito della disponibilità patrimoniale della Provincia, nelle prossime annualità si interverrà inoltre sull'ISIA di Faenza e sull'edificio di via di Roma a Ravenna (ex Caserma Ragni), presso cui sorgerà il Centro dell'impiego, in collaborazione con il Comune di Ravenna e l'Agenzia per il lavoro.

Infine nell'anno scolastico 2022-2023, l'offerta formativa della Provincia di Ravenna verrà ampliata con la realizzazione del Liceo di Cervia presso la sede dell'Alberghiero Tonino Guerra.

Urbanistica e assetto del territorio

Nel triennio 2022/2024 si prevede di proseguire nell'adeguamento della Pianificazione provinciale alla legge n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" attraverso l'elaborazione e l'approvazione del **Piano Territoriale di Area Vasta**.

L'area vasta, rappresentata dal territorio provinciale costituisce la dimensione idonea per perseguire efficacemente gli obiettivi indicati dalla legge regionale: sostenibilità ambientale, equità e competitività del sistema sociale ed economico.

Il Piano territoriale di area vasta costituirà dunque un riferimento per la pianificazione comunale al fine di contenere il consumo di suolo in favore della rigenerazione urbana, della valorizzazione del territorio e del paesaggio, della tutela dello spazio agricolo, della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e alle minacce fisiche e funzionali che lo accompagnano.

Inoltre la Provincia di Ravenna intende riconoscere al PTAV un ruolo di coordinamento per le politiche urbanistiche comunali per riuscire a creare nuove opportunità. Il ruolo della pianificazione territoriale ed in generale del governo del territorio non può prescindere dall'interazione tra strumenti territoriali e programmazione sovralocale. Sempre di più infatti si chiede alla pianificazione di essere future-oriented, non tanto per prevedere le trasformazioni spaziali quanto per indirizzarne le possibili traiettorie. In questo contesto in continua evoluzione, il Piano territoriale di area vasta può essere lo strumento adeguato per delineare un quadro di possibilità, indicando così alle amministrazioni locali una serie di opportunità.

La Provincia ha già attivato un percorso fortemente partecipato e condiviso che va oltre agli adempimenti di Legge, ed è per questo che ha sottoscritto un Protocollo di intesa con la Regione per attivare forme di collaborazione e di sperimentazione finalizzate al percorso di formazione e approvazione del PTAV, al tempo stesso ha costituito dei tavoli di lavoro che hanno coinvolto i Comuni e le Unioni dei Comuni della nostra Provincia.

Sempre in attuazione della legge n. 24/2017 è stato costituito presso la Provincia di Ravenna il **Comitato Urbanistico di area vasta** (CUAV) e la relativa struttura tecnica di supporto. Il CUAV è un organo collegiale che svolge attività nei confronti della pianificazione comunale e ha lo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione.

Nel 2020 è stata inoltre avviata **la variante generale al Piano Infraregionale delle attività estrattive**, il cui iter di elaborazione e approvazione proseguirà nel triennio 2022/2024. Al fine di favorire il rapido

aggiornamento della pianificazione comunale in materia di attività estrattive, la Provincia di Ravenna, nel suo ruolo di servizio e di coordinamento per i Comuni, si è resa disponibile ad aderire all'opzione di far assumere al PIAE il valore e gli effetti del Piano comunale delle attività estrattive, opzione alla quale hanno aderito tutti i Comuni della Provincia interessati da attività estrattive. Dopo la consultazione svolta nel settembre 2020, nel triennio 2022/2024 si procederà alle successive fasi di assunzione, adozione e approvazione.

Statistica

L'Ufficio di Statistica della Provincia di Ravenna è stato istituito già dal 1990. La funzione di raccolta ed elaborazione dei dati rientra tra le funzioni fondamentali della Provincia previste dalla legge 56/2014.

Le **funzioni conoscitive**, quali la Statistica, rientrano pienamente nell'ambito dell'autonomia dell'Ente Provincia e sono strumentali alla cura degli interessi pubblici.

Il servizio nel prossimo mandato continuerà a fornire i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale; collaborerà con le altre amministrazioni o con gli altri servizi alle rilevazioni previste nel Programma Statistico Nazionale (Rilevazione degli Incidenti Stradali con Lesioni a Persone, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna), e nel Programma Statistico Regionale (tra cui la rilevazione della popolazione residente che, dal 1988, è di fondamentale importanza per l'attività di programmazione regionale); svolgerà un utile supporto tecnico agli organi di vertice e ai diversi Servizi provinciali, collaborando nella redazione di documenti contabili e di programmazione; parteciperà a diversi tavoli a livello locale e regionale, con l'impegno di progettare e realizzare strumenti informativi che possano supportare le decisioni programmatiche.

Dall'ultimo mandato l'Ufficio di statistica è stato impegnato in attività di consulenza e supporto alle decisioni strategiche e alla programmazione degli obiettivi, con l'intento di sviluppare la sensibilità e la cultura del dato statistico, sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Dall'anno 2014 in particolare la Provincia di Ravenna Servizio Statistica è impegnata nella prosecuzione del progetto BES delle Province, una sperimentazione promossa da Upi, con l'obiettivo di affiancare ai tradizionali indicatori economici basati sulle rilevazioni del Valore aggiunto e del PIL, anche un insieme molto più vasto di indicatori, volti a misurare un numero maggiore di variabili: ambiente, salute, istruzione, cultura, relazioni sociali, qualità dei servizi ecc.

Dal 2020, con l'adesione di tutte le Province della regione Emilia-Romagna e della Città metropolitana di Bologna al progetto BES delle province, il Servizio Statistica collabora nella redazione di un ulteriore strumento di analisi dei dati, il Rapporto "Misurazione del benessere: confronti tra territori", che offre allo stesso tempo una sintesi delle informazioni contenute nel BES e un confronto tra i territori della regione Emilia-Romagna.

La Provincia partecipa al Gruppo di lavoro permanente presso gli uffici di statistica delle Prefetture (Proc. n. 337/2018/Gab della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna), cui spettano compiti di consulenza e supporto tecnico; e nella Commissione Tecnica Regionale (CTR) della Regione Emilia Romagna, avente il compito di monitorare l'andamento delle operazioni di rilevazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni nel territorio regionale, di supervisionare il corretto funzionamento della rete organizzativa territoriale costituita dagli Uffici Provinciali di Censimento (UPC) e dagli Uffici Comunali di Censimento (UCC).

Sistemi informativi

In coerenza con quanto previsto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e da AGID, durante il prossimo mandato continueranno nel nostro Ente le attività volte a incrementare il livello di digitalizzazione dell'attività amministrativa e progettuale dell'Ente; rendere disponibili servizi on line ai cittadini e alle imprese con la finalità di semplificare e accelerare l'attività amministrativa dell'Ente; ampliare la disponibilità di informazioni e di dati in formato aperto per una amministrazione sempre più aperta e trasparente; erogare servizi di informazione e ascolto tramite l'ufficio Relazione con il pubblico per accompagnare il cittadino in questo percorso di trasformazione digitale.

Quanto descritto è realizzato salvaguardando la sicurezza ICT, in particolare per quanto concerne il trattamento dei dati personali gestiti, e contenendo la spesa ICT attraverso l'adozione di soluzioni in Cloud e open source.

Oltre ai servizi erogati internamente all'organizzazione "Provincia di Ravenna" ci sono i servizi diretti al cittadino. Tra questi da maggio 2019 la Provincia sta portando avanti l'attività di supporto a Lepida S.c.p.A per il rilascio dello SPID tramite il servizio Urp e lo sportello Corecom, al quale si possono rivolgere i cittadini che hanno necessità per risolvere problemi che possono sorgere con i gestori di telefonia. Rientra in questa tipologia anche la gestione dei due siti www.provincia.ra.it e <http://www.racine.ra.it>, nel quale i cittadini possono trovare informazioni sul territorio e servizi utili.

Vi sono poi i servizi ai Comuni del territorio della Provincia di Ravenna, in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 13/2015 e i servizi di Area Vasta. In quest'ultimo ambito è importante rilevare che è ancora gestita dalla Provincia di Ravenna la "Rete Bibliotecaria della Romagna" e che continua la collaborazione con le province del territorio della Romagna volta all'individuazione e condivisione di soluzioni ICT comuni.

Polizia provinciale - caccia pesca e agricoltura

Per quanto riguarda l'attività legata alla sicurezza in capo alla polizia provinciale si porteranno avanti alcune attività di coordinamento e pianificazione nell'ambito della **tutela ambientale**, dei **piani di controllo** e della **tutela del patrimonio stradale e della sicurezza stradale**.

Il presidio delle zone protette tra cui il Parco del Delta del Po e il Parco della Vena dei Gessi e la loro tutela ambientale rappresentano un obiettivo fondamentale da ampliare anche attraverso il controllo generale delle zone rurali.

Verrà consolidata l'applicazione del Testo Unico Ambientale, in cui la Polizia Provinciale è altamente specializzata, continuando le attività di prevenzione e repressione delle forme abusive di smaltimento dei rifiuti di abbandono, deposito incontrollato e discarica, in particolare attraverso il controllo dei formulari di trasporto dei rifiuti.

Il coordinamento della gestione delle sanzioni in materia di rifiuti e in altre materie ambientali elevate da tutti i corpi di polizia continuerà ad essere di competenza della Provincia.

Verrà contrastato il degrado urbano e delle zone rurali anche in collaborazione con altri Enti del territorio per rimuovere i numerosi veicoli abbandonati che contribuiscono al depauperamento del patrimonio pubblico.

La polizia continuerà a coordinare la gestione dei piani di controllo della fauna selvatica, conseguente alle richieste di intervento degli agricoltori e dei cittadini, con l'ausilio di quasi 1.800 operatori abilitati, finalizzata ad un aumento dell'efficacia degli interventi a tutela delle produzioni agricole con conseguente diminuzione delle richieste danni da fauna selvatica, della sicurezza della circolazione stradale e della tutela degli allevamenti dalla peste suina.

Si porteranno avanti alcuni progetti riguardanti la **messa in "sicurezza"**, **attraverso controllo remoto**, attraverso la lettura delle targhe di chiunque entra ed esce dal territorio provinciale, con un'attivazione presso la Questura e con il collegamento VNP ai comandi **dell'Unione della Bassa Romagna e della Romagna Faentina, e dei comuni di Russi, Cervia, Ravenna**. Verranno verificati, con strumenti di rilevazione, le targhe, le assicurazioni e le revisioni dei veicoli per consentire un'azione immediata ed efficace di **controllo della sicurezza stradale** attraverso servizi operativi che consentano di sequestrare i veicoli che circolano privi della polizza assicurativa di responsabilità civile. Sarà **valorizzato il ruolo della polizia locale e provinciale** attraverso una campagna di informazione sulle funzioni delle polizie di comunità che consentiranno ai cittadini di conoscere meglio il servizio che viene reso da questa importante istituzione che è quella più vicino ai cittadini. Il progetto passerà attraverso la condivisione e realizzazione in un tavolo di coordinamento provinciale con tutti i comandi delle polizie locali quella provinciale.

Verranno organizzati **percorsi formativi dedicati** a comandanti, funzionari, ispettori e ruoli intermedi della polizia locale e provinciale per dare ulteriore autorevolezza al ruolo di comando e conoscenza delle funzioni importanti che si svolgono al servizio della collettività, attraverso percorsi condivisi e con interventi di formatori con esperienza vissuta nel settore pubblico e o universitario. Inoltre, si prevede di attivare **percorsi di formazione per la polizia provinciale** in tema di tutela ambientale, sicurezza stradale e tutela individuale nelle **tecniche di autodifesa**, esteso anche alle polizie locali.

Si continuerà a partecipare ai tavoli di **coordinamento sui temi dell'agricoltura**. Si implementeranno attività istituzionali di rappresentanza, di coordinamento e di collaborazione con le altre forze di polizia operanti sul territorio provinciale anche in materia di ordine e sicurezza pubblica, mantenendo alte le **relazioni istituzionali** per consentire di avere un beneficio in termini di azioni e dialogo ai fini delle deleghe specifiche e non solo. Si prevede infine di aggiornare un **nuovo regolamento della polizia provinciale**, sulla base della direttiva regionale in materia specifica della polizia provinciale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 dei TUEL).

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato sono pari a **0**, come da ultimo rendiconto approvato relativo all'esercizio 2020.

3. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

Bilancio di previsione 2021-2023: approvato con Delibera di Consiglio n. 3 del 25/01/2021

Bilancio di previsione 2022-2024: approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 23/02/2022

4. Politica tributaria locale

4.1. Imposta Provinciale sulle Assicurazioni RC auto: l'aliquota è fissata nella misura del 16%.

4.2. Imposta Provinciale di trascrizione dei veicoli al PRA: la tariffa base fissata con D.M. Finanze n. 435/1998 è maggiorata del 30% (ridotta al 20% per l'acquisto di veicoli ecocompatibili).

4.3. Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti nella misura del 5%.

4.4. Canone Unico Patrimoniale: applicato in base alle tariffe previste dal Regolamento provinciale.

5. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Bilancio 2021 previsioni assestate	Bilancio 2022 previsioni iniziali
TITOLO I – ENTRATE CORRENTI	27.872.897,06	26.156.959,17	31.700.000,00
TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI	14.885.915,65	10.327.626,67	7.267.885,00
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.676.622,45	4.977.851,00	5.731.561,98
TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.110.994,73	25.396.408,35	36.323.537,01
TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.500.000,00	0,00
TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	600.000,00
TOTALE	54.546.429,89	68.358.845,19	81.622.983,99

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Bilancio 2021 previsioni assestate	Bilancio 2022 previsioni iniziali
TITOLO I – SPESE CORRENTI	36.625.353,42	40.665.469,24	40.308.312,10
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	5.169.148,68	35.355.160,16	46.645.019,74
TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	1.500.000,00	0,00
TITOLO IV – RIMBORSO PRESTITI	3.743.931,72	5.946.000,00	5.883.000,00
TOTALE	45.538.433,82	83.466.629,40	92.836.331,84

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Bilancio 2021 previsioni assestate	Bilancio 2022 previsioni iniziali
TITOLO IX – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.484.691,80	7.245.000,00	7.590.000,00
TITOLO VII – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.484.691,80	7.245.000,00	7.590.000,00

5.1 Equilibri del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Ultimo rendiconto approvato 2020	Bilancio 2021 previsioni assestate	Bilancio 2022 previsioni iniziali
Totale titoli (I+II+III) delle entrate + FPV Entrata spese correnti	47.665.280,40	41.841.041,68	44.934.887,00
Spese correnti+ FPV Parte spesa	37.003.958,26	40.665.469,24	40.308.312,10
Rimborso prestiti parte del titolo IV	3.743.931,72	5.946.000,00	5.883.000,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	6.917.390,42	-4.770.427,56	-1.256.425,10
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	621.217,81	3.605.427,56	1.256.425,10
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	1.400.000,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	2.870.120,00	235.000,00	0,00
Equilibrio di parte corrente	4.668.488,23	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Ultimo rendiconto approvato 2020	Bilancio di previsione 2021 previsioni assestate	Bilancio di previsione 2022 previsioni iniziali
Entrate titoli IV + V + VI + FPV Entrata per spese in conto capitale	7.720.994,73	30.572.301,16	38.399.083,01
Spese titolo II + FPV parte spesa conto capitale	8.845.041,49	35.355.160,16	46.645.019,74
Entrata 5.04 (vedi Titolo 2.04 Spesa) per Altre entrate per riduzioni attività finanziaria	0,00	1.500.000,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	2.870.120,00	235.000,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	1.400.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.297.133,93	7.447.859,00	8.245.936,73
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.043.207,17	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	7.711.695,40	0,00	0,00

5.2 Risultato della gestione ultimo rendiconto approvato: esercizio 2020

		Rendiconto anno 2020
FONDO CASSA INIZIALE al 1/1/2020		25.442.616,86
Riscossioni	(+)	62.468.872,48
Pagamenti	(-)	46.993.431,95
Differenza		15.475.440,53
Residui attivi	(+)	30.895.486,53
Residui passivi	(-)	47.192.042,95
Differenza		-16.297.010,42
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	4.054.497,65
Avanzo di amministrazione al 31/12/2020	(=)	20.567.003,32

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 risulta ripartito nelle quote sotto riportate:

Risultato di amministrazione esercizio 2020	
Parte accantonata	3.130.121,34
Parte vincolata	10.897.083,64
Parte destinata agli investimenti	2.740.424,72
Parte disponibile	3.799.373,62
Totale	20.567.003,32

5.3 Risultato della gestione: fondo di cassa ultimo rendiconto approvato esercizio 2020

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è il seguente:

	Anno 2020
Fondo cassa al 1/1/2020	25.442.616,86
Riscossioni	62.468.872,48
Pagamenti	46.992.977,95
Fondo cassa al 31/12/2020	40.918.511,39
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa a inizio mandato (20 dicembre 2021) ammonta a € 56.852.434,50 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 15.459.675,55
FONDI NON VINCOLATI	€ 41.392.758,95
TOTALE	€ 56.852.434,50

Il fondo cassa al 31/12/2021 ammonta a € 56.420.693,41 di cui fondi non vincolati per € 41.161.579,47 e fondi vincolati per € 15.259.113,94.

	Anno 2021
Fondo cassa al 1/1/2021	40.918.511,39
Riscossioni	71.915.467,83
Pagamenti	56.413.285,81
Fondo cassa al 31/12/2021	56.420.693,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

5.4 Utilizzo avanzo di amministrazione 2020 nell'esercizio 2021:

	Avanzo applicato al Bilancio 2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	3.234.927,56
Spese correnti in sede di assestamento	370.500,00
Spese di investimento	7.447.859,00
Estinzione anticipata di prestiti	
<i>Totale</i>	11.053.286,56

Risultato di amministrazione	31/12/2020	Applicato al bilancio 2021
Parte accantonata	3.130.121,34 €	4.418,10 €
Parte vincolata	10.897.083,64 €	7.092.374,25 €
Parte destinata agli investimenti	2.740.424,72 €	1.579.218,17 €
Parte disponibile	3.799.373,62 €	2.377.276,04 €
TOTALE	20.567.003,32 €	11.053.286,56 €

Il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è stato applicato al bilancio 2021 per € 3.605.427,56 alla parte corrente e per € 7.447.859,00 alla parte investimenti per un totale di € 11.053.286,56.

6. Gestione dei residui.

Nell'ultima colonna dei prospetti sotto riportati il totale dei residui è quello risultante dall'ultimo rendiconto approvato relativo all'esercizio 2020.

Anno 2020

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.582.370,01	3.760.875,38	-	-	5.582.370,01	1.821.494,63	2.672.493,34	4.493.987,97
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.820.006,34	1.725.138,57	-	28.688,89	3.791.317,45	2.066.178,88	2.466.918,64	4.533.097,52
Titolo 3 - Extratributarie	4.230.053,65	2.842.569,08	-	132.132,22	4.097.921,43	1.255.352,35	1.789.645,49	3.044.997,84
Parziale titoli 1+2+3	13.632.430,00	8.328.583,03	-	160.821,11	13.471.608,89	5.143.025,86	6.929.057,47	12.072.083,33
Titolo 4 - In conto capitale	14.648.389,65	3.218.762,08	-	174.194,39	14.474.195,26	11.255.433,18	2.044.357,38	13.299.790,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.306.251,98	885.811,30	-	24.945,56	6.281.306,42	5.395.495,12	-	5.395.495,12
Titolo 6 - Accensione di Prestiti	75.668,19	-	-	23,84	75.644,35	75.644,35	-	75.644,35
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	270.511,60	30.000,00	-	240.029,20	30.482,40	482,40	51.990,77	52.473,17
TOTALE TITOLI	34.933.251,42	12.463.156,41	0,00	600.014,10	34.333.237,32	21.870.080,91	9.025.405,62	30.895.486,53

Anno 2020

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese Correnti	23.212.108,29	13.722.439,67	702.122,53	22.509.985,76	8.787.546,09	20.864.570,01	29.652.116,10
Titolo 2 – Spese In conto capitale	21.900.814,79	8.363.765,02	894.931,70	21.005.883,09	12.642.118,07	4.154.761,07	16.796.879,14
Titolo 3 – spese per incremento attività finanziaria	24.945,56	-	24.945,56	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Servizi per conto di terzi e partite di giro	884.852,50	424.649,21	238.372,07	646.480,43	221.831,22	521.216,49	743.047,71
TOTALE TITOLI	46.022.721,14	22.510.853,90	1.860.371,86	44.162.349,28	21.651.495,38	25.540.547,57	47.192.042,95

6.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI

Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
1	-	-	-	260.140,93	1.561.353,70	2.672.493,34	4.493.987,97
2	2.053.178,88	-	-	4.000,00	9.000,00	2.466.918,64	4.533.097,52
3	-	93.522,97	85.258,34	510.230,66	566.340,38	1.789.645,49	3.044.997,84
4	3.301.026,45	-	4.161.596,11	424.105,87	3.368.704,75	2.044.357,38	13.299.790,56
5	-	-	-	1.418.367,02	3.977.128,10	-	5.395.495,12
6	75.644,35	-	-	-	-	-	75.644,35
9	425,00	-	-	57,18	0,22	51.990,77	52.473,17
TOTALE	5.430.274,68	93.522,97	4.246.854,45	2.616.901,66	9.482.527,15	9.025.405,62	30.895.486,53

RESIDUI PASSIVI

Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
1	1.242.698,16	11.277,99	17.550,00	46.746,36	7.469.273,58	20.864.570,01	29.652.116,10
2	46.786,54	483.556,13	34.690,32	3.876.753,42	8.200.331,66	4.154.761,07	16.796.879,14
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-	-	-
7	176.393,79	28.183,98	2.282,86	9.499,34	5.471,25	521.216,49	743.047,71
TOTALE	1.465.878,49	523.018,10	54.523,18	3.932.999,12	15.675.076,49	25.540.547,57	47.192.042,95

7. Vincoli di finanza pubblica

I vincoli di finanza pubblica, a partire dall'esercizio 2019, sono rispettati in presenza dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018. Gli enti locali si considerano pertanto in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha sempre attestato il conseguimento di tutti gli equilibri previsti.

8. Indebitamento:

a. Indebitamento dell'ente:

	2020
Residuo debito finale al 31/12/2020	74.795.362
Popolazione residente al 31/12/2020	388.438
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	192,55

b. Rispetto del limite di indebitamento (percentuale di indebitamento sulle entrate correnti ai sensi dell'art. 204 del TUEL):

	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,76%	6,31%	5,72%	6,01%	5,13%

c. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel):

	2020	2021
IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	€ 18.304.666,85	€ 18.914.862,50
IMPORTO CONCESSO	€ 18.304.666,85	€ 18.914.862,50
IMPORTO UTILIZZATO	€ 0,00	€ 0,00

Non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

d. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013): non si è fatto ricorso a tale strumento.

IMPORTO CONCESSO: € 0
 RIMBORSO IN ANNI:

9. Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'Ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati.

10. Conto del patrimonio in sintesi, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL. Situazione patrimoniale alla data del 31/12/2020 (ultimo rendiconto approvato)

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.517.852,42	Patrimonio netto	141.157.893,00
Immobilizzazioni materiali	186.720.694,13	Fondi per rischi e oneri	1.706.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	36.030.710,91	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00		
Crediti	23.726.535,59	Debiti	121.987.405,40
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	46.667.155,99		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	31.811.650,64
Totale	296.662.949,04	Totale	296.662.949,04

10.1. Conto economico in sintesi (anno 2020)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	47.463.035,72
B) Componenti negativi della gestione	41.576.587,18
Differenza tra componenti positivi e negativi (A-B)	5.886.448,54
C) Proventi ed oneri finanziari:	-2.020.900,28
<i>Proventi finanziari</i>	949.196,50
<i>Oneri finanziari</i>	2.970.096,78
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	514.143,35
<i>Rivalutazioni</i>	524.237,63
<i>Svalutazioni</i>	10.094,28
E) Proventi e oneri straordinari	2.625.373,74
Proventi straordinari	3.079.936,99
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.978.241,93
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	101.695,06
Oneri straordinari	454.563,25
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	452.038,26
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	2.524,99
Imposte	430.233,75
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	6.574.831,60

11. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio conosciuti e/o non ancora riconosciuti con delibera di consiglio provinciale.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato della Provincia di Ravenna:

X la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li Ravenna, 25 febbraio 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Silva Bassani

Il Presidente della Provincia di Ravenna
Michele De Pascale

Documento firmato digitalmente